

SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO DI UDINE
(Fermi – Marconi – Bellavitis- Valussi – Manzoni – Ellero – Tiepolo)
CURRICOLI CITTADINI



INDICE

Un'accelerazione di grande professionalità	2
A Udine nascono i Dipartimenti cittadini.....	3
ASSE DEI LINGUAGGI	4
Italiano.....	4
Prima lingua comunitaria: inglese.....	6
Seconda lingua comunitaria: francese e tedesco	15
Arte e immagine	22
Musica	26
Scienze motorie e sportive	33
ASSE MATEMATICO	39
Matematica e scienze.....	39
ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO	42
Tecnologia.....	44
ASSE STORICO SOCIALE	46
Geografia, cittadinanza e costituzione.....	46
Storia, cittadinanza e costituzione	49
Religione	52

Un'accelerazione di grande professionalità

di Marina Bosari, Roberta Bellina, Stefano Stefanel

La nascita dei Dipartimenti cittadini e il loro immediato impegno nella redazione di curricoli orizzontali, disciplinari e cittadini si è appoggiata sulla grande professionalità del corpo docente cittadino. E la previsione iniziale è stata pienamente rispettata, perché i docenti della città hanno risposto con passione, entusiasmo, impegno e nessuna perdita di tempo ad un'idea di scuola proiettata verso il futuro degli Istituti comprensivi.

Lavorare insieme per una volta non è stato un faticoso punto d'arrivo, ma è riuscito ad essere un vero punto di partenza che si è dato traguardi temporali e di contenuto seri e attendibili, raggiungendo tutto ciò che era stato prefissato.

Sul piano dell'efficacia progettuale non potevamo fare meglio. Noi dirigenti scolastici ci siamo lanciati in questa piccola impresa forti di un corpo docente di alto livello. Il nostro "azzardo" è stato premiato dai risultati conseguiti: i docenti hanno manifestato di conoscere profondamente i bisogni e le potenzialità dei ragazzi con cui vivono le esperienze scolastiche e di avere a cuore il loro futuro.

Ora i Curricoli cittadini stanno per diventare pubblici, troveranno posto nella piattaforma Udine 2.0 e diventeranno la base per l'avvio di un lavoro in "verticale" con i Circoli didattici. Cercheremo di sviluppare l'attività in tempi rapidi, siamo pronti a questo ed a confermare con i fatti il bene che i genitori e Udine pensano delle loro scuole.

Forse nei Curricoli che rendiamo pubblici ci sono aspetti da cambiare o modificare, passaggi da limare, contenuti da esplicitare meglio. Ma questo è proprio il lavoro di validazione e confronto che ci accingiamo a fare e che costituirà il "punto di origine" degli Istituti comprensivi e il punto di forza del nostro lavoro in quest'anno scolastico.

In premessa riportiamo un articolo apparso su www.educationduepuntozero.it sulla nostra esperienza, perché l'idea è quella di rendicontare e documentare tutto il percorso, anche per capire se i passi che facciamo, nei tempi e nei modi, sono quelli corretti.

I Curricoli che licenziamo sono curricoli ancora orizzontali e disciplinari, ma aprono lo spazio alla trans e pluridisciplinarietà e prefigurano un percorso verso una didattica per competenze, in itinere sono nate anche riflessioni e prospettive di azioni in questo senso. Le scuole di Udine conoscono la posizione che occupano in termini di qualità nel sistema dell'istruzione nazionale e desiderano consolidare scelte e qualità per lo sviluppo ed il miglioramento costante dell'offerta formativa. Per questo il lavoro che viene portato avanti non è legato alla difesa dell'esistente o di una scuola udinese che vuole conservarsi come la migliore senza fare nulla per innovare, ma è la proposta complessiva e pregiata che si ritiene di avanzare alle famiglie udinesi e alla città di Udine.

Vogliamo migliorare una situazione scolastica molto buona, coprire ancora criticità che ci sono, integrare al meglio gli allievi di cittadinanza non italiana e agire anche negli ambiti che richiedono potenziamento. Non vogliamo preparare alunni per le scuole superiori senza dotarli di senso civico, cultura cittadina, sensibilità, conoscenza delle lingue, correttezza metodologica. Non siamo, insomma, una scuola di passaggio, la secondaria di I grado rappresenta un segmento fondante nell'educazione dei ragazzi.

A Udine nascono i Dipartimenti cittadini

di Stefano Stefanel

A Udine sono attivi i “Dipartimenti cittadini” per le discipline delle scuole secondarie di 1° grado che hanno l’obiettivo di stilare i “Curricoli verticali” della città. Per l’armonizzazione del lavoro tra primarie e medie.

A Udine il 7 settembre sono nati i Dipartimenti cittadini delle Scuole secondarie di 1° grado. Le sette istituzioni orizzontali della città (quattro Circoli didattici e tre Scuole secondarie) si trasformeranno in cinque Istituti comprensivi, ma solo a partire dall’a.s. 2012/2013. Benché la divisione sia già stata approvata e nonostante la disponibilità del Comune di Udine e dell’Usr Fvg a partire dal 1° settembre di quest’anno, l’Assessore regionale all’istruzione quest’estate ha bloccato l’operazione e la farà partire dal prossimo anno scolastico.

L’esigenza di redigere dei Curricoli verticali cittadini sarà lo “sfondo integratore” e progettuale delle scuole udinesi del primo ciclo per tutto l’anno scolastico. Il primo è stato appunto la costituzione di Dipartimenti cittadini disciplinari che dovranno redigere entro il 12 novembre i curricoli disciplinari per le Scuole secondarie di 1° grado. Tutti i docenti delle sette Scuole secondarie di 1° grado della città (inserite in tre Istituti) sono tenuti a dedicare alla stesura dei curricoli cittadini 12 ore (ai sensi dell’art. 29 del Contratto). I curricoli così redatti assorbiranno tutta la programmazione delle scuole e costituiranno l’elemento aggregativo e trasparente per i genitori e la comunità educativa. I curricoli – una volta redatti – saranno inseriti nel sito delle sette istituzioni finanziato dal Comune di Udine (www.fruts.it).

La seconda fase sarà di tipo progettuale, partirà a novembre e vedrà le Scuole secondarie di 1° grado armonizzare i Curricoli disciplinari ed educativi con quelli delle Scuole primarie. L’obiettivo è quello di dotare i futuri Istituti comprensivi di Curricoli verticali pubblici fin dal 1° settembre 2012. Sarà dentro questa logica cooperativa che agiranno i Dipartimenti cittadini. L’idea di base è quella di togliere sempre di più docenti e scuole da un isolamento progettuale e didattico destinato ad aumentare l’autoreferenzialità.

Nella circolare emanata per i docenti i tre Dirigenti scolastici coinvolti (oltre allo scrivente anche Roberta Bellina e Marina Bosari) hanno chiarito che “la progettazione dei curricoli disciplinari è il preludio ad una possibile verticalizzazione con la curricolarità delle scuole primarie. Nella logica degli Istituti comprensivi cittadini è fondamentale attivare due modalità di intervento: la progettazione di una curricolarità verticale e la riorganizzazione dei dipartimenti disciplinari su base cittadina.”

Solo quattro gli obiettivi che dovranno essere toccati dai Curricoli cittadini delle Scuole secondarie, in quanto è ritenuta strategica una grande opera di semplificazione per raggiungere efficacia formativa e trasparenza:

- a) individuazione dei traguardi disciplinari di cittadinanza;
- b) definizione dei nuclei essenziali disciplinari (contenutistici);
- c) chiara individuazione delle abilità e delle competenze e impostazione per una loro certificazione;
- d) criteri per la valutazione degli apprendimenti nell’ambito della curricolarità.

I Dipartimenti cittadini e i Curricoli verticali di Udine si sviluppano in una logica di collaborazione molto forte in atto già da anni e favorita dall’intervento di supporto del Comune di Udine. Al primo incontro insediativo hanno partecipato tutti i quasi 300 docenti della città in un clima costruttivo, cooperativo e perfettamente orientato verso il traguardo da raggiungere.

ASSE DEI LINGUAGGI

Italiano

Gruppo di lavoro: Laura Angeli, Cinzia Bellina, Maria Luisa Campagnoli, Cristina Fabris, Carla Ferrari, Paola Longhino, Michela Martelli, Laura Ortis, Claudia Pinti, Flavia Virgilio, Ornella Zennaro

Docenti impegnati: Barbieri, Bruno, Calligaro, Cavallo, Cipriani, Esposito, Fallilone, Ferrari, Gambini, Martelli, Marzocco, Meloni, Nicolella, Pasut, Pegoraro, Picco, Romanello, Turello, Vecchiet, Vit, Zaninotto, Bagnoli, Bellina, Campagnoli, Colangelo, Fancello, Gavagnin, Guadagni, Mannino, Mantovani, Occhipinti, Ortis, Paltrinieri, Pellecchia, Picciariello, Pietrafitta, Placereani, Pinti, Rizzi, Vidoni, Zennaro, Sormani, Perosa, Longhino, Ramella, Pilotti, Broseghini, Sebastainutti, Zamborlini, Virgilio, Sabino, Driutti, Fontanini, Fabris, Molaro, Rossi, Pidutti, Angeli, Pertoldi, Claudio.

Premessa

Contenuti: si è ritenuto di non indicare i contenuti per lasciare al docente la libertà di scelta sulla base dei percorsi che ritiene più opportuni per la specifica realtà delle classi e per la personalizzazione prevista per i singoli alunni.

Trasversalità area dei linguaggi: si richiama l'importanza di sviluppare competenze di tipo linguistico integrando i diversi linguaggi, pur nella specificità delle discipline.

Stranieri: si segnala che il curriculum personalizzato degli allievi neoarrivati deve seguire l'approccio curricolare della lingua straniera con l'obiettivo di raggiungere l'autonomia comunicativa.

Interdisciplinarietà generale: la sperimentazione di percorsi interdisciplinari contribuisce significativamente a rendere più efficace l'approccio curricolare per competenze.

Approccio laboratoriale: si ritiene opportuno segnalare che per raggiungere apprendimenti significativi l'attività laboratoriale riveste un'importanza centrale.

ITALIANO			
Nuclei fondanti	Abilità biennio	Abilità terzo anno	Competenze in uscita
Atti comunicativi: Ascolto	Comprendere globalmente messaggi Cogliere informazioni esplicite Riconoscere lo scopo esplicito di una comunicazione	Cogliere informazioni implicite Cogliere lo scopo implicito di una comunicazione Cogliere il punto di vista dell'interlocutore	Utilizzare strategie differenziate di ascolto

Nuclei fondanti	Abilità biennio	Abilità terzo anno	Competenze in uscita
Atti comunicativi: Lingua orale	Saper intervenire in momenti adeguati e in modo pertinente Saper strutturare un breve discorso in modo logico e pertinente Saper esporre conoscenze acquisite	Utilizzare termini specifici in relazione ai campi di discorso Organizzare un intervento anche utilizzando materiale strutturato Utilizzare tecniche per argomentare	Esporre con chiarezza, proprietà lessicale e registro adeguato le conoscenze acquisite Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee e rispettando le idee degli altri
Atti comunicativi: Lingua scritta	Produrre testi rispettando: struttura della frase semplice, principali regole ortografiche Saper compiere operazioni di rielaborazione sui testi Produrre testi secondo le diverse tipologie testuali	Produrre testi con struttura paratattica e ipotattica Saper applicare procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo	Produrre testi di diversa tipologia, adeguati al contesto, usando codici e registri pragmaticamente efficaci
Testualità	Leggere silenziosamente e ad alta voce in modo corretto, rispettando i segni di interpunzione Adottare tecniche di supporto alla comprensione: sottolineature, note a margine, appunti, individuazione parole-chiave Comprendere testi in modo globale e analitico Analizzare gli elementi costitutivi del testo	Comprendere lo scopo comunicativo dell'autore Ricavare informazioni implicite Analizzare gli elementi costitutivi del testo	Orientarsi nella varietà testuale cogliendone peculiarità e ricchezza Manifestare gusti personali nella scelta di opere, autori e generi letterari
Riflessione sulla lingua	Riconoscere e classificare le principali strutture grammaticali in base a criteri logici e morfologici Cogliere gli aspetti della comunicazione, gli elementi che la compongono e la influenzano	Riconoscere e classificare le principali strutture grammaticali in base a criteri logici, morfologici e sintattici	Utilizzare conoscenze metalinguistiche per comunicare efficacemente

PRIMA LINGUA COMUNITARIA: INGLESE

Il curriculum è stato realizzato da docenti di lingua inglese della scuola primaria e secondaria di 1° grado, operando in verticale e individuando i punti di raccordo tra gli ordini di scuole, sulla base di un condiviso riferimento al Quadro Comune Europeo per le Lingue.

Docenti impegnati nel curriculum verticale di inglese:

Scuola Primaria: L. Bertolini, F. Canciani, V. Galentino, C. Libra, M.A. Mannarà, E. Maurizio, G. Noro, L. Pezzarini, T. Piovoso,, C. Schiava, C. Carano, T. Piccotti, M.L. Damiano, D. Driussi, A. Giorietto, P. Guglielmo, P. Vesca,

Scuola Secondaria 1° grado : F. Agostinelli, M. Finzi, R. Ioan, A. Lucerna, A. Meacci, O. Morpurgo, A. Parisi, A. Sepulcri, A.M. Sfreddo, A. Campana, C. Cerutti, M. Cesare, M. C. Donda, M.A. Lovato, M. Mercurio, A. Paganin, S. Rizzardini, L. Sgualdino, F. Carrano, F. Del Torre, C. Lattarulo, M. Toffolo.

Coordinatori: F. Canciani, A. Sepulcri

Competenze comunicative in uscita dalla scuola primaria, livello A1 del Quadro Comune Europeo per le Lingue		
RICEZIONE		
Orale	Comprensione orale generale	Comprendere un breve messaggio pronunciato molto lentamente e articolato con precisione su argomenti noti e familiari.
Scritta	Comprensione generale di un testo scritto	Leggere e comprendere testi brevi e semplici, cogliendo vocaboli noti ed espressioni elementari, eventualmente rileggendo.
	Leggere la corrispondenza	Comprendere messaggi brevi e semplici (cartoline, brevi lettere, e-mail, slogan...)
	Leggere per orientarsi	Riconoscere vocaboli familiari ed espressioni elementari che ricorrono nelle situazioni quotidiane più comuni.
	Leggere per informarsi	Comprendere il contenuto di materiale informativo semplice e di descrizioni brevi e facili, anche con il supporto di immagini.
	Leggere istruzioni	Seguire indicazioni e procedure brevi e semplici (ricette, istruzioni di un gioco, realizzazione di oggetti...).

INTERAZIONE		
Orale	Interazione orale generale	Interagire in modo semplice, anche se la comunicazione richiede ripetizioni e riformulazioni. Rispondere a domande semplici su bisogni immediati e argomenti molto familiari. Formulare analoghe domande. Utilizzare il classroom language.
	Scambio di informazioni	Rispondere a domande su se stesso, dove vive, la gente che conosce, le cose che possiede; porre analoghe domande. Utilizzare le scansioni temporali in riferimento a: momenti e attività della giornata, settimana, mesi, stagioni, anni... Utilizzare numeri, quantità, costi, orari.
PRODUZIONE		
Orale	Produzione orale generale	Formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate su persone e luoghi.
	Monologo articolato: descrivere esperienze	Descrivere brevemente se stessi, che cosa si fa, dove si vive, seguendo proposte-stimolo e schemi -guida.
Scritta	Produzione scritta generale	Scrivere semplici frasi, pur se formalmente non del tutto corrette.
	Corrispondenza	Scrivere una breve e semplice e-mail (cartoline, brevi lettere, e-mail, sms...).

CAPACITA' (funzioni comunicative) e CONOSCENZE (lessico, grammatica e fonologia)	
FUNZIONI COMUNICATIVE	Salutare e congedarsi Dire e chiedere il proprio nome Dire e chiedere l'età Parlare di ambiti preferiti (colori, cibo, sport, animali, abbigliamento...) Esprimere preferenze Identificare oggetti Dire la posizione di oggetti nello spazio Chiedere permesso

	Parlare di possesso Descrivere una persona Dire l'ora Ringraziare Scusarsi Chiedere prezzi Fornire indicazioni di direzione
AREE LESSICALI	ALFABETO NUMERI (da 1 a 100) COLORI ANIMALI CORPO CIBO FAMIGLIA CASA FESTIVITÀ MATERIALE E ARREDO SCOLASTICO ABBIGLIAMENTO SHOPPING TEMPO ATMOSFERICO PERIODIZZAZIONE (PARTI GIORNO, ORE, MESI, ANNI STAGIONI...)
STRUTTURE GRAMMATICALI	Riflessione grammaticale su strutture utilizzate in quotidiano contesto comunicativo NOMI (singolare/plurale) PRONOMI (soggetto) ARTICOLI PRESENTE SEMPLICE PRESENTE PROGRESSIVO MODALE CAN FRASI AFFERMATIVE/INTERROGATIVE/NEGATIVE RISPOSTE BREVI AGGETTIVI (qualificativi, possessivi, dimostrativi) PREPOSIZIONI (in, on, under, behind, in front of...) AVVERBI DI LUOGO/TEMPO
CONSAPEVOLEZZA FONOLOGICA	Corretta pronuncia di semplici vocaboli Consapevolezza di ritmo e intonazione diverse dall'italiano
CONOSCENZA CULTURALE	Confrontare le proprie tradizioni e abitudini con quelle dei paesi anglofoni

Competenze comunicative in uscita dalla Scuola Secondaria di 1° grado, livello A2/B1 del Quadro Comune Europeo per le Lingue

RICEZIONE		
Orale	Comprensione orale generale	Comprendere quanto basta per soddisfare bisogni concreti relativamente alla sfera personale, sociale, scolastica purché si parli lentamente e chiaramente.
	Comprendere una conversazione tra parlanti nativi e non	Identificare l'argomento di una conversazione che si svolge in presenza, pronunciata lentamente e con chiarezza.
	Ascoltare istruzioni e annunci	Cogliere informazioni essenziali e/o specifiche in messaggi e annunci brevi, chiari e semplici e capire semplici istruzioni (come andare da X a Y a piedi).
	Ascoltare mezzi di comunicazione audio e registrazioni	Estrarre informazioni essenziali e/o specifiche da brevi testi registrati, che trattino di argomenti noti e che siano pronunciati lentamente e chiaramente.
Scritta	Comprensione generale di un testo scritto	Comprendere testi brevi e semplici di tipologie diverse e di contenuto noto formulati nel linguaggio corrente della vita di tutti i giorni e a scuola. Capire testi brevi e semplici con lessico ad alta frequenza e termini internazionali con contenuti relativi al vissuto personale, sociale e ad argomenti di studio.
	Leggere la corrispondenza	Comprendere lettere personali brevi e semplici, e-mail su argomenti comuni (richieste d'informazioni).
	Leggere per orientarsi	Trovare informazioni specifiche in semplice materiale cartaceo e/o multimediale di uso corrente (inserzioni, prospetti, menu, cataloghi e orari). Capire normali cartelli e avvisi in luoghi pubblici (es. ristoranti, strade, stazioni ferroviarie, scuola).
	Leggere per informarsi e argomentare	Trovare informazioni specifiche in semplice materiale scritto cartaceo e/o multimediale (es. lettere, opuscoli, brevi articoli di cronaca).
	Leggere istruzioni	Comprendere norme, per esempio di sicurezza, e semplici istruzioni di apparecchi come il telefonino, purché espresse

		in lingua semplice.
INTERAZIONE		
Orale	Interazione orale generale	Stabilire contatti sociali (es. saluti, congedi, ringraziamenti) e interagire in modo formale e informale in situazioni strutturate e conversazioni brevi. Comunicare in attività semplici e compiti di routine, basati su uno scambio di informazioni diretto nel contesto scolastico e nel tempo libero.
	Comprendere un interlocutore nativo e non	Interagendo in semplici scambi comunicativi, comprendere un discorso su argomenti familiari pronunciato chiaramente con eventuali riformulazioni e ripetizioni.
	Discussione informale	Discutere cosa fare nella giornata o nel tempo libero, formulare suggerimenti e rispondere a quelli altrui, esprimere accordo e disaccordo con altre persone.
	Transazioni per ottenere beni e servizi	Ottenere semplici informazioni per viaggiare e usare mezzi pubblici (es. bus, treni, taxi), chiedere e indicare il percorso, comperare biglietti. Dare e ottenere informazioni su quantità, numeri, prezzi; fare semplici acquisti, ordinare un pasto.
	Scambio informazioni. Interviste	Comunicare in contesti semplici e di routine che si basino su scambio di informazioni semplice e diretto: porre e rispondere a domande (es. scuola e tempo libero), chiedere e indicare un percorso aiutandosi con una cartina, chiedere e dare informazioni personali.
Scritta	Corrispondenza	Scrivere lettere personali e e-mail semplici.
PRODUZIONE		
Orale	Produzione orale generale	Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita, compiti quotidiani, avvenimenti, argomenti di studio .
	Monologo articolato: descrivere esperienze	Descrivere in modo semplice la propria famiglia, ambienti, oggetti, condizioni di vita, avvenimenti , attività. Descrivere progetti e accordi presi, abitudini e

		comportamenti di routine, attività svolte in passato ed esperienze personali. Esprimere pareri e fare confronti.
Scritta	Produzione scritta generale	Scrivere brevi testi usando semplici connettivi (es. ma, perché) relativi ad aspetti di vita quotidiana ed argomenti di studio.
	Scrittura creativa	Scrivere semplici poesie, slogan e brevi racconti.

CAPACITA' (funzioni comunicative) e CONOSCENZE (lessico, grammatica e fonologia)	
FUNZIONI COMUNICATIVE	<p>Salutare e congedarsi Chiedere e dare informazioni personali Chiedere e dire l'ortografia e il significato di parole Descrivere persone e oggetti Esprimere preferenze (mi piace, non mi piace..) Chiedere e dare suggerimenti Accettare, rifiutare Fare richieste Chiedere e dire prezzi Esprimere accordo, disaccordo Esprimere opinioni Esprimere abilità, incapacità, possibilità, dovere Esprimere sentimenti, stati d'animo Parlare di possesso Raccontare la quotidianità (routine e frequenza) Chiedere e dare indicazioni stradali Citare date e orari Parlare del tempo atmosferico Parlare della salute Descrivere case, edifici, stanze, mobili</p>

	<p>Descrivere luoghi geografici e centri abitati</p> <p>Descrivere azioni abituali e in via di svolgimento</p> <p>Raccontare eventi passati</p> <p>Raccontare piani futuri</p>
AREE LESSICALI	<p>SALUTE (parti del corpo, malattie, aggettivi fisici)</p> <p>RELAZIONI FAMILIARI (es. persone affettivamente importanti)</p> <p>PERSONE (es. aspetto fisico e personalità, abbigliamento)</p> <p>STATI D'ANIMO ED EMOZIONI</p> <p>FESTE e FESTIVITA' (compleanno, Natale, Pasqua, Halloween..)</p> <p>VACANZE (es. attività stagionali)</p> <p>TEMPO LIBERO (es. hobbies, sport, interessi, weekend, musica, PC)</p> <p>LUOGHI PUBBLICI (es. negozi, mezzi di trasporto)</p> <p>PROFESSIONI</p> <p>DENARO E PREZZI</p> <p>CIBO e BEVANDE</p> <p>CASA (es. arredamento...)</p> <p>SCUOLA E ARGOMENTI DI STUDIO</p> <p>TEMPO ATMOSFERICO</p> <p>TECNOLOGIA</p>
STRUTTURE GRAMMATICALI	<p>PRESENTE SEMPLICE</p> <p>PRESENTE PROGRESSIVO</p> <p>PASSATO SEMPLICE (verbi regolari e irregolari)</p> <p>PASSATO PROGRESSIVO</p> <p>PRESENT PERFECT</p> <p>FUTURO (will, going to, present continuous)</p> <p>MODALI (can/could, shall/should, will/would, must)</p> <p>ESSERE e AVERE (there is, there are; Has/have got)</p> <p>CONDIZIONALE (tipo zero, uno, due)</p> <p>PASSIVO (presente, passato)</p> <p>PAROLE INTERROGATIVE (WH- words: why, when, who, which, what, where, whose. How...?)</p> <p>IMPERATIVO</p> <p>ARTICOLI determinativi , indeterminativi, partitivi</p> <p>SOSTANTIVI (sing. e plu., regolari e irregolari, numerabili e non)</p> <p>AGGETTIVI (colore, forma, qualità, nazionalità; numeri ordinali e cardinali; possessivi,</p>

	dimostrativi, indefiniti) AGGETTIVI COMPARATIVI E SUPERLATIVI PRONOMI (soggetto, oggetto, possessivi, indefiniti, dimostrativi, relativi) AVVERBI (modo , frequenza, luogo, tempo) PREPOSIZIONI (luogo, moto e tempo) CONGIUNZIONI (and, first, then, so, because, but)
CONSAPEVOLEZZA FONOLOGICA	Corretta pronuncia di vocaboli relativi alle aree lessicali Accento e intonazione in semplici frasi
CONSAPEVOLEZZA CULTURALE	Attraverso l'uso di materiale autentico diventare consapevole che la lingua è veicolo di cultura e confrontare la propria realtà con quella dell'altro.

Seconda lingua comunitaria: francese e tedesco

Docenti impegnati: D'Antonio, Wudy, Virgilio,

Premessa:

Obiettivi formativi del triennio:

- 1) far comprendere l'importanza della lingua straniera come strumento di comunicazione e di interazione;
- 2) contribuire, in armonia con le altre discipline, alla formazione di una cultura di base potenziando le varie possibilità di fruizione di informazioni provenienti da svariate fonti;
- 3) favorire lo sviluppo del pensiero creativo e interiorizzazione di efficaci procedure di studio e di lavoro, anche nell'ottica dell'educazione permanente;
- 4) educare alla comprensione ed al rispetto degli altri e dei valori di cui sono portatori, evidenziando che la diversità non costituisce un limite, bensì è fonte di arricchimento, comprensione reciproca e cooperazione proficua.

Metodologia:

L'approccio didattico sarà di tipo comunicativo, si articolerà in moduli suddivisi in unità di apprendimento, strutturate secondo le fasi seguenti: fase introduttiva e di recupero delle conoscenze pregresse, fase ricettiva, fase riproduttiva e fase produttiva. Sarà privilegiata la lezione dialogata e partecipata, per quanto possibile in lingua straniera.

- 1) Fase introduttiva e di recupero delle conoscenze pregresse: l'allievo viene posto di fronte alla nuova situazione comunicativa (dialogo, testo di un brano...) ed è sollecitato ad individuare il tema e a immaginare i contenuti.
- 2) Fase ricettiva: ascolto / lettura ripetuti, verifica della comprensione globale e dettagliata attraverso esercizi di varie tipologie (scritto: questionario vero o falso, scelta multipla, tabelle, griglie di completamento; orale: domanda/risposta, Rollenspiele o jeu de rôle). Seguono l'individuazione, la presentazione il riconoscimento e la riflessione sulle strutture grammaticali.
- 3) Fase riproduttiva e produttiva: attività inizialmente guidate e via via sempre più autonome, esercizi di libera produzione personale (composizione di testi secondo un modello, produzione parzialmente guidata di un testo, produzione su traccia, produzione autonoma, dialoghi aperti e su traccia). Particolare importanza verrà attribuita allo sviluppo di strategie di apprendimento, di memorizzazione del lessico e delle funzioni comunicative e agli aspetti culturali dei Paesi in cui si parla la lingua straniera studiata.

Modalità di verifica

Prove orali e scritte:

Prove oggettive per la verifica delle strutture linguistiche;

Questionario a scelta multipla o vero/ falso;

Questionari a risposta aperta;

Prove di completamento;

Composizione di brevi testi semplici di varia tipologia su argomenti noti di vita quotidiana e relativi alle esperienze personali, come ad esempio

cartolina, mail, lettere e dialoghi su traccia.

Dialoghi orali su traccia e simulazioni o giochi di ruolo.

Indicazioni relative alla valutazione

La valutazione riguarderà sia gli aspetti generali del processo di apprendimento (interesse, partecipazione, puntualità nell'esecuzione delle consegne) sia il possesso delle abilità specifiche audio-orali e scritte sopra citate. Essa terrà conto sia dei progressi registrati tramite le apposite verifiche sopra riportate, sia della qualità degli interventi e contributi individuali di ciascun allievo durante le ore di lezione.

Si baserà sui seguenti parametri:

- accuratezza ortografica
- efficacia comunicativa
- conoscenza lessicale
- correttezza di pronuncia e intonazione
- comprensione del messaggio
- contenuto
- conoscenza e uso dei meccanismi linguistici
- conoscenza di aspetti significativi attinenti alla civiltà dei Paesi di cui si studia la lingua

SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE E TEDESCO

Competenze comunicative in uscita biennio A1/A1+

RICEZIONE

Orale	Comprensione orale generale	È in grado di comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione.
Scritta	Comprensione generale di un testo scritto	E' in grado di comprendere testi molto brevi e semplici leggendo una espressione per volta, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni elementari ed eventualmente rileggendo.
	Leggere la corrispondenza	E' in grado di comprendere cartoline con messaggi brevi e semplici.
	Leggere per orientarsi	E' in grado di riconoscere nomi e parole familiari ed espressioni molto elementari che ricorrono su semplici avvisi nelle situazioni quotidiane più comuni.
	Leggere per informarsi	E' in grado di farsi un'idea del contenuto di materiale informativo semplice e di descrizioni brevi e facili, specialmente con il supporto delle immagini.
	Leggere istruzioni	E' in grado di seguire indicazioni scritte brevi e semplici.

INTERAZIONE

Orale	Interazione orale generale	E' in grado di interagire in modo semplice, ma la comunicazione richiede ripetizioni e riformulazioni. Risponde a domande semplici su bisogni immediati e argomenti molto familiari. Formula analoghe domande.
	Comprendere un interlocutore parlante nativo	E' in grado di comprendere semplici domande e istruzioni pronunciate chiaramente, lentamente e magari ripetute.
	Transazioni per ottenere beni e servizi	E' in grado di chiedere e dare qualcosa a chi la chiede. Sa cavarsela con numeri, quantità, costi, orari.
	Scambio di informazioni	E' in grado di rispondere a domande su se stesso, dove vive, la gente che conosce, le cose che possiede e porre analoghe domande. Sa indicare il tempo (la settimana prossima, a novembre, alle tre).

PRODUZIONE		
Orale	Produzione orale generale	E' in grado di formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate su persone e luoghi.
	Monologo articolato: descrivere esperienze	E' in grado di descrivere brevemente se stesso, che cosa fa, dove vive.
Scritta	Produzione scritta generale	E' in grado di scrivere semplici espressioni e frasi isolate.
	Corrispondenza	Sa scrivere una cartolina breve e semplice.
Competenze comunicative in uscita dalla terza media A1+/A2		
RICEZIONE		
Orale	Comprensione orale generale	È in grado di comprendere quanto basta per soddisfare bisogni concreti (informazioni basilari su persona e famiglia, acquisti...), purchè si parli lentamente e chiaramente.
	Comprendere una conversazione tra parlanti nativi	E' generalmente in grado di identificare l'argomento di una discussione che si svolge in sua presenza, se si parla lentamente e con chiarezza.
	Ascoltare istruzioni e annunci	E' in grado di afferrare l'essenziale in messaggi e annunci brevi, chiari e semplici e di capire semplici istruzioni (come andare da X a Y a piedi).
	Ascoltare mezzi di comunicazione audio e registrazioni	Sa estrarre l'informazione essenziale da brevi testi registrati, che trattino di argomenti prevedibili di uso quotidiano e che siano pronunciati lentamente e chiaramente.
Scritta	Comprensione generale di un testo scritto	E' in grado di comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto formulati nel linguaggio ricorrente della vita di tutti i giorni e a scuola. E' anche capace di capire testi brevi e semplici con lessico ad alta frequenza e termini internazionali.
	Leggere la corrispondenza	E' in grado di comprendere lettere personali brevi e semplici, e-mails su argomenti comuni (richieste d'informazioni).
	Leggere per orientarsi	E' in grado di trovare informazioni specifiche in semplice materiale di uso corrente (inserzioni, prospetti, menu, cataloghi e orari). Capisce normali cartelli e avvisi in luoghi pubblici (ristoranti, strade, sanzioni ferroviarie, scuola).
	Leggere per informarsi e argomentare	E' in grado di trovare informazioni specifiche in semplice materiale scritto di uso corrente (lettere, opuscoli, brevi articoli di cronaca).
	Leggere istruzioni	E' in grado di comprendere norme, per esempio di sicurezza, e semplici istruzioni di apparecchi, per esempio telefonino, purchè espresse in lingua semplice.

INTERAZIONE		
Orale	Interazione orale generale	E' in grado di stabilire contatti sociali (saluti, congedi, ringraziamenti) e di interagire in situazioni strutturate e conversazioni brevi, a condizione che l'interlocutore collabori. E' in grado di comunicare in attività semplici e compiti di routine, basati su uno scambio di informazioni diretto su questioni usuali a scuola e nel tempo libero.
	Comprendere un interlocutore parlante nativo	Sa cavarsela in semplici scambi comunicativi di routine, sa comprendere un discorso su argomenti familiari formulato chiaramente in lingua standard con possibilità di riformulazione e ripetizione.
	Discussione informale	Generalmente è in grado di discutere cosa fare la sera o nel fine settimana, formulare suggerimenti e rispondere a quelli altrui, esprimere accordo e disaccordo con altre persone.
	Transazioni per ottenere beni e servizi	E' in grado di cavarsela con aspetti comuni della vita di tutti i giorni: farsi dare semplici informazioni per viaggiare e usare mezzi pubblici (bus, treni, taxi), chiedere e indicare il percorso, comperare biglietti. Sa dare e farsi dare informazioni su quantità, numeri, prezzi; fare semplici acquisti, ordinare un pasto.
	Scambio di informazioni	E' in grado di comunicare in compiti semplici e di routine che si basino su scambio di informazioni semplice e diretto: porre e rispondere a domande su scuola e tempo libero, chiedere e indicare un percorso aiutandosi con una cartina, chiedere e dare informazioni personali.
PRODUZIONE		
Orale	Produzione orale generale	E' in grado di descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita, compiti quotidiani, di indicare che cosa piace o non piace con semplici espressioni e frasi legate insieme.
	Monologo articolato: descrivere esperienze	E' in grado di descrivere brevemente e in modo elementare la propria famiglia, le condizioni di vita, avvenimenti e attività. E' in grado di descrivere progetti e accordi presi, abitudini e comportamenti di routine, attività svolte in passato ed esperienze personali. E' in grado di usare una lingua semplice per fare brevi asserzioni su oggetti e cose che possiede e fare confronti. E' in grado di spiegare che cosa gli/le piace o non piace rispetto a un oggetto o a una situazione.

PRODUZIONE		
Scritta	Produzione scritta generale	E' in grado di scrivere una serie di semplici espressioni e frasi legate da semplici connettivi (ma, perché) relative ad aspetti di vita quotidiana.
	Corrispondenza	Sa scrivere semplici messaggi di carattere personale per parlare di se'.

Capacità (funzioni comunicative) e conoscenze (lessico, grammatica e fonologia) A1+/A2

Francese	Tedesco
<u>Funzioni:</u> <ul style="list-style-type: none"> - chiedere e dare informazioni personali e familiari - descrivere persone ed oggetti - offrire, invitare, accettare, rifiutare - parlare del tempo - descrivere azioni quotidiane - chiedere e parlare di avvenimenti presenti, passati e futuri - parlare di salute e malattie - acquistare - ordinare cibi e bevande - chiedere e dire l'ora e la data - chiedere e dare informazioni e spiegazioni/ (orari dei mezzi di trasporto, numeri telefonici...) - esprimere stati d'animo, opinioni, desideri, fare scelte - esprimere bisogni elementari, obbligo e divieto - esprimere dubbi ed incertezze 	<u>Funzioni:</u> <ul style="list-style-type: none"> - Chiedere e dare informazioni personali, familiari e riguardanti le attività quotidiane - Esprimere bisogni elementari, obbligo e divieto - Esprimere capacità ed incapacità - Chiedere e dare informazioni e spiegazioni (percorsi in città, numeri tel., ecc.) - Offrire, invitare, accettare, rifiutare - Ordinare cibi e bevande, informarsi sui prezzi - Chiedere e parlare di avvenimenti presenti e passati - Esprimere stati d'animo, opinioni, desideri, gusti e preferenze - Descrivere qualcosa (animali, casa, propria stanza) - Esprimere rapporti di causa- effetto.

Capacità (funzioni comunicative) e conoscenze (lessico, grammatica e fonologia) A1+/A2

Strutture:

- pronomi personali soggetto e complemento
- ausiliari *être e avoir*
- aggettivi e pronomi possessivi e dimostrativi
- presente dei verbi del primo e secondo gruppo
- alcuni verbi irregolari
- articoli indeterminativi e determinativi
- plurale e femminile di nomi ed aggettivi
- frasi interrogative negative
- preposizioni semplici ed articolate
- articoli partitivi
- preposizioni di luogo
- verbi riflessivi
- verbi impersonali
- *passé composé* ed accordo del participio passato
- gallicismi
- imperfetto
- *futur simple*
- *très, beaucoup, beaucoup de*
- pronomi *y* e *en*
- *depuis, dans, il y a*
- pronomi relativi e dimostrativi
- aggettivi e pronomi indefiniti

Strutture:

- I casi: nominativo, accusativo e dativo
- Gli articoli determinativi e indeterminativi nei tre casi
- I pronomi personali nei tre casi
- Il plurale dei sostantivi
- Gli aggettivi possessivi
- La negazione *nicht e kein*
- L'uso del pronome indefinito *man*
- L'uso di *es gibt* con l'accusativo
- I verbi ausiliari *sein, haben e werden*
- La coniugazione dei verbi regolari e di alcuni verbi irregolari
- I verbi separabili
- Alcuni verbi riflessivi
- I verbi modali
- I tempi verbali: presente, imperativo, *Perfekt* e alcune forme di *Präteritum*
- I numeri cardinali ed i numerali ordinali (la data)
- Avverbi e pronomi interrogativi *wie, wer, was, wo, woher, wie viel...*
- La costruzione della frase principale: dirette, inverse ed interrogative
- La costruzione di alcune frasi secondarie con le relative congiunzioni
- Complementi di tempo, di stato in luogo e moto a luogo con relative preposizioni

Campi semantici per tutte le Lingue Straniere:

Alfabeto, colori, numeri, nazioni e nazionalità, giorni della settimana, mesi, date, ora, famiglia, casa e arredamento, scuola, materie e materiale scolastico, animali, cibi e bevande, salute, emozioni e sentimenti, parti del corpo, aspetto fisico, attività quotidiane e tempo libero, mestieri e professioni, abbigliamento, negozi, tempo atmosferico, mezzi di trasporto e di comunicazione, carattere e personalità.

Arte e immagine

Coordinatrice: Annamaria Pittino

Docenti impegnati: Del Giudice, Feruglio, Fontana, Zigotti, Gubana, Montalto, Pittino, Spizzo, Verzin, Bressan, Castenetto, Spizzo.

Premessa

La disciplina “Arte & Immagine” concorre alla formazione umana maturando le capacità del comunicare, chiarire ed esprimere il proprio mondo interiore attraverso l’uso di linguaggi propri della figurazione, nuove tecniche e nuove tecnologie. Sviluppa le capacità percettive. Favorisce la lettura e la fruizione delle opere d’arte e l’apprezzamento dell’ambiente nei suoi aspetti estetici. Avvia al giudizio critico e alla partecipazione alla vita del territorio considerato come Bene Culturale lungo il corso di tutta l’esperienza dell’apprendimento, in modo costante coerente e continuo fino dalla prima infanzia. Rafforza, aggiorna e amplia il curriculum acquisito.

Integra le facoltà creative, intellettuali e fisiche. Favorisce relazioni più dinamiche e fruttuose fra l’educazione, la cultura e le arti.

Modalità di verifica: verifiche orali; prove tecnico-pratiche individuali e di gruppo. Si terrà conto della situazione di partenza, del metodo di lavoro, delle manifestazioni dinamico-affettive, del rispetto dei tempi di lavoro.

ARTE E IMMAGINE	
Prerequisiti si ingresso alla scuola secondaria di primo grado	
Nuclei fondanti	Competenze
Osservare, leggere, descrivere, comprendere immagini ed opere d'arte	Riconosce attraverso un approccio operativo elementi del linguaggio visivo nelle immagini e nelle opere d'arte.
Produrre messaggi visivi e rielaborarli in modo espressivo-creativo	Utilizza le conoscenze di base del linguaggio visivo per produrre elaborati.

ARTE E IMMAGINE BIENNIO

Contenuti: elementi del linguaggio visivo, lettura e comprensione di immagini e opere d'arte, applicazione delle tecniche espressive

Nuclei fondanti	Conoscenze	Abilità	Competenze
Osservare, leggere, descrivere, comprendere immagini ed opere d'arte	Elementi significativi, anche presenti nel territorio, del patrimonio culturale ed artistico dalle origini della storia al Settecento. Lettura guidata di un'opera d'arte	Individua e descrive elementi del linguaggio specifico, tecniche, funzione e stili. Usa le fonti.	Legge i documenti del patrimonio artistico e lo considera in relazione al proprio vissuto.
Produrre messaggi visivi e rielaborarli in modo espressivo-creativo	Superamento dello stereotipo. Disegno creativo. Uso delle diverse tecniche espressive.	Conosce e descrive elementi del linguaggio specifico, tecniche, funzione e stili. Usa le fonti	Produce e realizza immagini su termini specifici.

ARTE E IMMAGINE TERZO ANNO

Contenuti: elementi del linguaggio visivo, lettura e comprensione di immagini e opere d'arte, applicazione delle tecniche espressive con rielaborazione personalizzata

Nuclei fondanti	Conoscenze	Abilità	Competenze
Osservare, leggere, descrivere, comprendere immagini ed opere d'arte	Elementi significativi, anche presenti nel territorio, del patrimonio culturale ed artistico dal Settecento ai contemporanei. Lettura guidata di un'opera d'arte.	Individua, descrive e rielabora elementi del linguaggio specifico, tecniche, funzione e stili. Usa le fonti.	Legge i documenti del patrimonio artistico e lo considera in relazione al proprio vissuto in modo critico.
Produrre messaggi visivi e rielaborarli in modo espressivo-creativo	Superamento dello stereotipo. Disegno creativo. Uso delle diverse tecniche espressive.	Riconosce, descrive e rielabora elementi del linguaggio specifico, tecniche, funzione e stili. Usa le fonti	Produce e rielabora immagini visive esprimendosi in modo personale ed appropriato. Usa nuovi schemi progettuali.

COMPETENZE

MODELLO DI CERTIFICAZIONE PER LE CLASSI TERZE

COMPETENZE	DESCRITTORI DI COMPETENZA	GRIGLIA DI VALUTAZIONE	
<p>Legge i documenti del patrimonio artistico e li interrelaziona al proprio vissuto in modo critico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere, leggere e collocare nel tempo alcune opere d'arte. • acquisire ed usare il lessico specifico. <p>conoscere e confrontare la realtà artistica, anche presente nel territorio, con riferimenti ai vari periodi storico-artistici.</p>	livello avanzato	conosce e crea relazioni tra le diverse opere artistiche.
		livello intermedio	conosce e crea relazioni seguendo schemi dati.
		livello essenziale o elementare	coglie gli elementi fondamentali.
<p>Produce e rielabora immagini esprimendosi in modo personale ed appropriato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • individuare e realizzare strutture, volumi e composizioni dinamiche. • riconoscere, descrivere e rielaborare elementi del linguaggio specifico, tecniche, funzioni e stili. 	livello avanzato	In modo personale, creativo ed originale.
		livello intermedio	in modo corretto.
		livello essenziale o elementare	in modo semplice e approssimativo .

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

NUCLEO FONDANTE	VOTO	GIUDIZIO ANALITICO
Osservare, leggere, descrivere, comprendere immagini e Beni Culturali	9-10	conosce e crea relazioni tra i diversi elementi figurativi
	8	conosce ed utilizza i criteri di lettura di un'opera d'arte
	7	conosce ed utilizza i criteri di lettura di un'opera d'arte seguendo una traccia data
	6	coglie solo alcuni tra i particolari più evidenti dell'opera d'arte
	5	non coglie i particolari più evidenti dell'opera d'arte
	4	non coglie alcun elemento dell'opera d'arte
	1-3	mancano elementi per la valutazione
Produzione di messaggi visivi e rielaborazione espressivo creativa	9-10	produce elaborati corretti ed originali con padronanza e personalizzazione delle regole compositive e delle tecniche espressive
	8	produce elaborati corretti con padronanza delle regole compositive
	7	produce elaborati corretti applicando semplici regole compositive
	6	produce elaborati in modo semplice ed essenziale
	5	Dimostra difficoltà nel riconoscere e utilizzare semplici tecniche espressive
	4	non esegue elaborati semplici e non conosce l'uso degli strumenti
	1-3	mancano elementi per la valutazione

Musica

Coordinatrice: Menossi

Docenti impegnati: Menossi, Tondo, Tavano, Tilli, Cechet, Freschi,

Premessa

Da sempre si attribuisce alla Musica un effetto benefico sull'uomo e, già da prima che nascessero le neuroscienze, risultava evidente l'utilità che questa disciplina portava nella formazione della persona. Ora sono stati dimostrati i suoi benefici sull'aumento del QI, nella terapia del dolore, nella cura delle psicopatologie ed in molte altre sfere della medicina e non solo.

Pur senza conoscere gli effetti che la Musica ha sul cervello, gli antichi ritenevano fondamentale l'insegnamento di questa disciplina e, non a caso, la collegavano miticamente alla grande medicina. Fino ai nostri giorni si è sempre pensato che ai bambini "facesse bene" studiarla.

Sul modo in cui la Musica "fa bene" si è discusso e si discute ancora molto, perché l'azione che essa produce è molteplice. E' comunque possibile individuare due diverse ricadute derivanti dalla sua pratica: 1) fare musica forma il carattere 2) fare musica regola l'umore.

In particolare:

a) La Musica è una disciplina estremamente rigida, vincolante, che esige dedizione, pazienza e impegno costanti. Abitua i bambini allo sforzo, alla fatica, alla regolarità. Chiede rigore, rispetto delle regole ed anche umiltà.

b) La Musica ha un effetto liberatorio, permette di sfogare le emozioni e le tensioni, rilassa e placa l'animo. Praticata con questa intenzione, consente uno spazio di libertà e creatività enormi e si trasforma in un'attività divertente, gioiosa.

Poche altre attività coniugano effetti così diversi e complementari ed è per questo che, se è vero che molte famiglie scelgono di inserire la Musica nella formazione dei figli, la scuola, che già la contempla, ha la responsabilità di sfruttarla in tutte le sue molteplici potenzialità e lungo tutto il suo percorso, seppur limitato.

Il giovane formato nella scuola viene a contatto con un'arte che coltiva attitudini e processi mentali specifici, trascurati da altre discipline, che si rivolge sia al cervello arcaico, ai suoi strati più profondi e istintivi, sia al cervello più recente coinvolgendolo in processi complessi. Il cittadino, che svolge un programma educativo musicale, ha la possibilità di entrare in contatto con le proprie emozioni imparando a dare loro un nome ed ha il privilegio di fare l'esperienza del "NOI" grazie all'enorme potenziale socializzante della disciplina.

Tradotto in traguardo disciplinare di cittadinanza: "Conosci te stesso e impara le regole per stare nel mondo"!

MUSICA

Nuclei fondanti	Obiettivi
Educazione all'ascolto	<p>La capacità di ascoltare va oltre e precede “l’ascolto musicale”.</p> <p>Saper ascoltare è un’abilità trasversale, funzionale non solo alla vita scolastica ma soprattutto alla vita sociale di ogni individuo.</p> <p>E’ un’abilità che viene promossa ed incentivata in ogni disciplina ma che trova in ambito musicale la giusta palestra, lo spazio adeguato e le tecniche migliori per essere affinata.</p> <p>Fare EDUCAZIONE ALL’ASCOLTO significa puntare ai seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> rispetto reciproco e disponibilità autocontrollo attenzione e concentrazione confronto e scambio attivazione della sfera emotiva e conoscenza di sé.
Pratica musicale	<p>Sotto la dicitura PRATICA MUSICALE si concentrano tutte le attività, vocali e strumentali, nelle quali si “fa musica”, individualmente e collettivamente. E’ la parte attiva della disciplina, quella nella quale la teoria si fa esperienza e le regole astratte diventano fenomeno. Ma non solo. Nella musica d’insieme l’individualità viene in qualche modo annullata ma non svalutata. Si passa dall’IO al NOI, in una reale e concreta esperienza collettiva nella quale il risultato è superiore alla somma delle parti.</p> <p>Attraverso la PRATICA MUSICALE si punta ai seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> senso di responsabilità rispetto delle regole autonomia riconoscimento dei ruoli valorizzazione delle proprie e altrui capacità superamento dell’individualismo. <p>Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> decodifica dei codici musicali coordinazione oculo- manuale gestione dell’emotività discriminazione percettiva

**Sviluppo del
senso estetico e
critico**

Nella formazione del cittadino è necessario sviluppare la capacità di fruire dell'arte in genere, di goderne la bellezza, di discriminare le caratteristiche per attivare senso critico e gusto personale consapevoli. La fruizione dell'opera d'arte e quindi anche della musica (non solo classica) avviene su due livelli, che non sono né consequenziali né alternativi: quello mentale e quello emotivo. L'accesso intellettuale alla musica prevede la costruzione di un bagaglio culturale che si forma acquisendo conoscenze storiche, biografiche, stilistiche, formali e grammaticali su ciò che l'uomo ha prodotto in campo musicale nel tempo e nello spazio. Tale bagaglio si consolida e si integra attraverso l'ascolto di repertori, la comparazione e l'analisi di essi, la capacità di metterli a confronto e/o integrarli con altri linguaggi artistici, collocandoli sullo sfondo comune della storia dell'umanità. Ma alla Musica ci si arriva anche, e forse di più, con le emozioni, con un procedere istintivo, svincolato da saperi codificati, libero ed "irrazionale". Con ciò non significa che l'accesso emozionale alla Musica diventi fruizione passiva ed inconsapevole, mercificata e pilotata dall'esterno. Il giovane deve essere guidato alla consapevolezza di ciò che in lui accade quando incontra la Musica, attraverso il riconoscimento e la nominalizzazione delle emozioni che si attivano, eliminando pudori, riserve e negazioni della propria sfera emotiva.

Gli obiettivi da perseguire possono essere così riassunti:

alfabetizzazione delle emozioni

superamento di pregiudizi

apertura alle diversità

conoscenza di linguaggi artistici e capacità di porli a confronto

capacità di analisi e di giudizio

affinamento del senso estetico.

ABILITA'	FASCE	INDICATORI DI COMPETENZE
ASCOLTARE	1	Ascolta in modo attivo e finalizzato, riconoscendo le proprietà del suono e gli elementi strutturali della musica.
	2	Ascolta in modo generalmente attento, individuando la maggior parte delle proprietà del suono e delle strutture della musica.
	3	Ascolta in modo alterno, individuando le proprietà evidenti del suono e gli elementi di base della struttura musicale.
	4	Ascolta in modo superficiale e discontinuo, individuando parzialmente le proprietà del suono e le strutture musicali.
	5	Incontra difficoltà nel porsi in atteggiamento di ascolto. Coglie in modo frammentario le proprietà più semplici del suono e le strutture elementari della musica.
LEGGERE E SCRIVERE	1	Legge e scrive correttamente tutti i contenuti della teoria musicale, esprimendosi con una terminologia appropriata.
	2	Legge e scrive la maggior parte dei simboli musicali, esprimendosi con una terminologia corretta.
	3	Legge e scrive con sufficiente precisione alcuni simboli musicali, esprimendosi con una terminologia abbastanza appropriata.
	4	Legge e scrive solo i simboli musicali più semplici, esprimendosi con una terminologia imprecisa.
	5	Legge e scrive con difficoltà i simboli musicali, esprimendosi con una terminologia poco appropriata.
ESEGUIRE	1	Esegue correttamente, da solo e in gruppo, brani complessi attingendo a diversi repertori.
	2	Esegue in modo adeguato, da solo e in gruppo, brani di discreta difficoltà, spaziando fra generi diversi.
	3	Esegue in modo abbastanza preciso, da solo e in gruppo, brani semplici.
	4	Esegue con qualche incertezza, da solo e in gruppo, brani semplici.
	5	Esegue con difficoltà, sia solo che in gruppo, brani elementari.
ANALIZZARE E CONFRONTARE	1	Analizza, comprende e pone in relazione l'opera musicale con altre arti.
	2	Analizza e comprende i principali significati della musica in relazione alla cultura in cui è stata prodotta.
	3	Analizza e comprende le principali funzioni della musica e alcune sequenze musicali

STRUMENTO

Premessa

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona.

In particolare l'insegnamento strumentale:

promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;

integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare la dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa e la dimensione estetico-emotiva;

offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;

fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio;

sviluppa le abilità senso-motorie;

consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche.

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

Per quanto riguarda lo strumento, alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

Competenze minime generali	Obiettivi minimi di teoria musicale	Obiettivi minimi strumentali
<p>acquisire abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e alle conoscenze di base della teoria musicale;</p> <p>saper trovare un corretto assetto psicofisico in ordine alla postura, al rilassamento, alla respirazione e al coordinamento;</p> <p>saper usare e controllare tecnicamente il proprio strumento sia nella pratica individuale che in quella collettiva, organizzando in modo consapevole l'attività senso-motoria legata al proprio strumento;</p> <p>acquisire un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e sulla sua correzione;</p> <p>acquisire autonomia nella decodificazione allo strumento dei vari aspetti della notazione musicale e nella correzione degli errori;</p> <p>saper ascoltare la propria produzione e saperla mettere in relazione in modo adeguato con quella altrui;</p>	<p>conoscere le figure musicali e le pause e saperle eseguire in modo corretto;</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere le principali cellule ritmiche e saperle eseguire in modo corretto; - conoscere i parametri del suono quali altezza, intensità e timbro; - conoscere i punti di valore e le legature; - conoscere i segni tecnici ed espressivi; - conoscere i tempi semplici e i tempi composti; - conoscere le scale maggiori, minori e le successioni cromatiche; - conoscere le alterazioni; - conoscere gli intervalli e gli accordi più semplici; - conoscere la chiave di basso e saper leggere le note in questa chiave; - saper eseguire solfeggi parlati e cantati; 	<p>Il livello minimo di tecnica strumentale che l'allievo dovrà aver acquisito prevede i seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti; - staccato e legato; - acquisizione consapevole della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e loro realizzazione. <p>Chitarra:</p> <p>padronanza del tocco appoggiato e libero della mano destra e relative capacità di variarne gli aspetti dinamici e timbrici;</p> <p>esecuzione d'arpeggi di vari tipi anche con posizioni accordali di mano sinistra;</p> <p>utilizzo e controllo delle note simultanee con e</p>

<p>acquisire un primo livello di capacità performativa che prevede l'esecuzione e l'interpretazione pubblica del materiale sonoro mantenendo il controllo del proprio stato emotivo;</p> <p>saper partecipare all'attività della musica d'insieme regolando la propria presenza, il proprio comportamento e i propri interventi in modo pertinente alla situazione didattica.</p>	<p>- saper improvvisare semplicemente.</p>	<p>senza il pollice;</p> <p>conoscenza ed uso degli accordi nelle tonalità più agevoli anche con l'inserimento del barrè;</p> <p>conoscenza ed utilizzo consapevole delle posizioni dalla prima in avanti;</p> <p>uso consapevole della diteggiatura di entrambe le mani;</p> <p>esplorazione ed utilizzo delle possibilità timbriche e dinamiche dello strumento.</p> <p>Clarinetto:</p> <p>acquisizione e sviluppo della tecnica di respirazione attraverso il controllo e la consapevolezza dei processi inspiratorio ed espiratorio;</p> <p>acquisizione della tecnica di emissione dei suoni fondamentali e del passaggio agli armonici naturali;</p> <p>controllo della intonazione;</p> <p>conoscenza della completa estensione dello strumento con passaggi diatonici e cromatici;</p> <p>esplorazione e capacità di utilizzo delle diverse possibilità timbriche dello strumento, anche in relazione ad alcune delle moderne tecniche compositive.</p> <p>Violino:</p> <p>condotta dell'arco nelle sue diverse parti;</p> <p>controllo dell'arco volto ad ottenere differenti intensità ed agogiche;</p> <p>controllo dell'arco volto ad ottenere differenze timbriche (più o meno vicino al ponticello o alla tastiera);</p> <p>padronanza dei principali colpi d'arco dei due ambiti: legato su una o più corde e staccato;</p> <p>conoscenza della 1° posizione e controllo dell'intonazione;</p> <p>controllo dell'intonazione in successione dei suoni per gradi congiunti (scale) e non;</p>
---	--	---

		<p>controllo del movimento, della condotta dell'arco e dell'intonazione nei cambi di posizione; esplorazione e capacità d'utilizzo delle possibilità timbriche dello strumento (es. diversi tipi di pizzicato, glissando, suoni armonici ecc....).</p> <p>Violoncello: condotta dell'arco nelle sue diverse parti; controllo dell'arco volto ad ottenere differenti intensità ed agogiche; controllo dell'arco volto ad ottenere differenze timbriche (più o meno vicino al ponticello o alla tastiera); padronanza dei principali colpi d'arco dei due ambiti: legato su una o più corde e staccato; conoscenza della 1° posizione e controllo dell'intonazione; controllo dell'intonazione in successione dei suoni per gradi congiunti (scale) e non; controllo del movimento, della condotta dell'arco e dell'intonazione nei cambi di posizione; esplorazione e capacità d'utilizzo delle possibilità timbriche dello strumento (es. diversi tipi di pizzicato, glissando, suoni armonici ecc....).</p>
--	--	---

Scienze motorie e sportive

Docenti impegnati: Cassone, Zucco,

Premessa:

Il curriculum tiene conto dei seguenti traguardi di cittadinanza:

Saper ascoltare e comprendere i messaggi

Comunicare in modo positivo con compagni ed insegnanti

Attuare ogni comportamento nel rispetto delle regole

Aiutare un compagno più debole e rifiutare un vantaggio non giusto

Essere leali e rispettosi dei compagni e delle diversità

Rendersi consapevoli delle proprie capacità e dei propri limiti ed assumersi responsabilità nei diversi ruoli

Perseguire la vittoria non come fine ma come mezzo per misurare le proprie abilità fisiche e mentali e , nello sport di squadra, condividere obiettivi e sforzi

Maturare conoscenze e comportamenti corretti in riferimento all'igiene, all'alimentazione e al doping

Maturare comportamenti rispettosi verso l'ambiente e le attrezzature.

Per quanto riguarda la valutazione si terrà conto di: situazione di partenza, metodo di lavoro (capacità di impegno, attenzione, applicazione, uso di strumenti e procedimenti), abilità motorie (abilità condizionali, coordinative e specifiche delle varie discipline sportive), abilità di relazione (capacità di ascolto e comprensione dei messaggi, capacità di relazionarsi con gli altri, lealtà sportiva. La valutazione sarà condotta attraverso: rilevazioni oggettive, osservazioni sistematiche, valutazione sommativa e comparativa.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE BIENNIO			
Nuclei fondanti	Contenuti	Abilità	Competenze
Conoscere il proprio corpo e le sue potenzialità fisiologiche	Esercizi per acquisizione e consolidamento della forza, resistenza, rapidità/velocità, mobilità articolare	Correre, saltare, arrampicarsi, lanciare, afferrare, rotolare	Riconosce e valuta le proprie capacità confrontandole con dati di riferimento
Padroneggiare le capacità coordinative per produrre un movimento finalizzato, economico, efficace ed espressivo	Esercizi di acquisizione e consolidamento di orientamento spazio-tempo, equilibrio statico-dinamico, differenziazione, reazione motoria, anticipazione, ritmizzazione	Utilizzo di piccoli e grandi attrezzi codificati e non	Utilizza efficacemente le proprie capacità coordinative in giochi che richiedono livelli via via più complessi

Gestire elementi tecnico-tattici di alcuni giochi sportivi codificati e non	Semplici elementi tecnici di alcuni giochi collettivi	Palleggio, passaggio e tiro Schemi di gioco	Utilizza efficacemente le proprie capacità coordinative in giochi che richiedono livelli via via più complessi
Partecipare in modo propositivo e consapevole alle attività di gruppo proposte curricolari ed extracurricolari	Regole di gioco e situazioni di confronto e di competizione	Uso di alcuni gesti arbitrari Uso elementare del linguaggio specifico	Partecipa in modo economico ed efficace alle situazioni ludiche Si relaziona positivamente in modo personale e propositivo col gruppo rispettando le diversità e le caratteristiche personali dei compagni
Acquisire un comportamento consono ai principi di un corretto stile di vita	Nozioni di igiene Attività in ambiente naturale Utilizzo responsabile di spazi ed attrezzature scolastiche	Uso puntuale ed appropriato del materiale e dell'abbigliamento specifico Esecuzione delle consegne secondo tempi e modi richiesti Uso di mappe	Cura ordine e igiene personale Rispetta regole, utilizza spazi ed attrezzature in modo pertinente Osserva, conosce, rispetta l'ambiente naturale e vi si orienta
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE TERZO ANNO			
Nuclei fondanti	Contenuti	Abilità	Competenze
Conoscere il proprio corpo e le sue potenzialità fisiologiche	Esercizi di potenziamento su forza, resistenza, rapidità/velocità, mobilità articolare	Correre, saltare, arrampicarsi, lanciare, afferrare, rotolare	Individua i propri limiti, le possibilità e le attitudini e cerca di migliorarli
Padroneggiare le capacità coordinative per produrre un movimento finalizzato, economico, efficace ed espressivo	Esercizi di potenziamento su orientamento spazio-tempo, equilibrio statico-dinamico, differenziazione, reazione motoria, anticipazione, ritmizzazione	Utilizzo di piccoli e grandi attrezzi codificati e non	Sperimenta e perfeziona la capacità di organizzare il movimento
Gestire elementi tecnico-tattici di alcuni giochi sportivi codificati e non	Fondamentali individuali e di squadra di alcuni giochi sportivi Tattiche di attacco e di difesa	Palleggio, passaggio e tiro Schemi di gioco	Si misura con se stesso e con gli altri. Collabora con i compagni nella ricerca della strategia più efficace
Partecipare in modo propositivo e consapevole alle attività di gruppo proposte curricolari ed extracurricolari	Regole di gioco e di arbitraggio Definizione dei ruoli Il comportamento del tifoso	Padronanza dei gesti arbitrari Uso del linguaggio specifico	Si relaziona positivamente con il gruppo rispettando e valorizzando le diverse capacità, le esperienze e le caratteristiche personali dei compagni

Acquisire un comportamento consono ai principi di un corretto stile di vita	Tecniche e metodologie di allenamento Nozioni di igiene Norme fondamentali della prevenzione degli infortuni e di pronto soccorso Prevenzione dei paramorfismi Cenni di alimentazione corretta Attività in ambiente naturale	Atteggiamenti posturali corretti Operare una corretta distribuzione dei pasti nell'arco della giornata in relazione alle proprie attività Mettere in atto comportamenti corretti in situazioni di pericolo ambientale e personale	Conosce e valuta i propri errori e le abitudini scorrette e si attiva per correggerli. Si comporta in modo corretto e consapevole assumendo un equilibrato stile di vita
--	---	---	---

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Obiettivi specifici relativi ai singoli nuclei fondanti - biennio -

Nucleo fondante	Obiettivi classe prima
1. Conoscere il proprio corpo e le sue potenzialità fisiologiche	a. Esegue correttamente gli esercizi a carico naturale
	b. Sa percepire velocemente gli stimoli e reagire
	c. Sa dare risposte veloci ed adeguate alla richiesta
	d. Sa trovare il ritmo di lavoro adeguato
	e. Sa valutare la forza in base alla distanza da raggiungere
	f. E' capace di eseguire movimenti di grande ampiezza
2. Padroneggiare le capacità coordinative per produrre un movimento finalizzato economico, efficace ed espressivo	a. Controlla il proprio corpo ed i suoi spostamenti
	b. Sa mantenere l'equilibrio ed il controllo della postura
	c. Ha raggiunto il controllo della lateralizzazione
	d. Sa organizzarsi nello spazio e nel tempo
	e. Possiede coordinazione occhio-mano/occhio-piede
	f. Esegue correttamente gli esercizi con piccoli e grandi attrezzi
3. Gestire elementi tecnico-tattici di alcuni giochi sportivi codificati e non	a. Conosce i fondamentali individuali della disciplina
	b. Sa giocare a gruppi e a zone limitate
	c. Sa portare a termine un'azione
	d. Conosce le regole e le applica

4. Partecipare in modo propositivo e consapevole alle attività di gruppo	a. Sa organizzare attività ed utilizzare attrezzi
	b. Sa collaborare con gli altri per raggiungere l'obiettivo
	c. Utilizza le conoscenze tecniche per svolgere funzioni di arbitraggio
	d. Capisce il linguaggio specifico della materia
5. Acquisire un comportamento consono ai principi di un corretto stile di vita	a. Usa correttamente gli spazi e le attrezzature
	b. Gestisce in modo appropriato e puntuale il proprio materiale
	c. Sa muoversi in ambiente naturale
	d. Rispetta le consegne

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Obiettivi specifici relativi ai singoli nuclei fondanti - biennio -

Nucleo fondante	Obiettivi classe prima
1. Conoscere il proprio corpo e le sue potenzialità fisiologiche	a. Esegue correttamente gli esercizi a carico naturale
	b. Sa percepire velocemente gli stimoli e reagire
	c. Sa dare risposte veloci ed adeguate alla richiesta
	d. Sa trovare il ritmo di lavoro adeguato
	e. Sa valutare la forza in base alla distanza da raggiungere
	f. E' capace di eseguire movimenti di grande ampiezza
2. Padroneggiare le capacità coordinative per produrre un movimento finalizzato economico, efficace ed espressivo	a. Controlla il proprio corpo ed i suoi spostamenti
	b. Sa mantenere l'equilibrio ed il controllo della postura
	c. Ha raggiunto il controllo della lateralizzazione
	d. Sa organizzarsi nello spazio e nel tempo
	e. Possiede coordinazione occhio-mano/occhio-piede
	f. Esegue correttamente gli esercizi con piccoli e grandi attrezzi
3. Gestire elementi tecnico-tattici di alcuni giochi sportivi codificati e non	a. Conosce i fondamentali individuali della disciplina
	b. Sa giocare a gruppi e a zone limitate
	c. Sa portare a termine un'azione
	d. Conosce le regole e le applica

4. Partecipare in modo propositivo e consapevole alle attività di gruppo	a. Sa organizzare attività ed utilizzare attrezzi
	b. Sa collaborare con gli altri per raggiungere l'obiettivo
	c. Utilizza le conoscenze tecniche per svolgere funzioni di arbitraggio
	d. Capisce il linguaggio specifico della materia
5. Acquisire un comportamento consono ai principi di un corretto stile di vita	a. Usa correttamente gli spazi e le attrezzature
	b. Gestisce in modo appropriato e puntuale il proprio materiale
	c. Sa muoversi in ambiente naturale
	d. Rispetta le consegne

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Obiettivi specifici relativi ai singoli nuclei fondanti - classe terza -

Nucleo fondante	Obiettivi classe terza
1. Conoscere il proprio corpo e le sue potenzialità fisiologiche	a. Esegue correttamente gli esercizi a carico naturale
	b. Sa percepire velocemente gli stimoli e reagire
	c. Sa scegliere velocemente un movimento in base alla situazione
	d. Sa distribuire lo sforzo aerobico rispettando le pause di recupero
	e. Sa valutare la forza in base alla distanza da raggiungere o allo spostamento da eseguire
	f. E' capace di eseguire movimenti di grande ampiezza
2. Padroneggiare le capacità coordinative per produrre un movimento finalizzato economico, efficace ed espressivo	a. Usa schemi motori diversificati e tecniche finalizzate
	b. Percepisce correttamente le variabili spazio-tempo
	c. Rivela capacità di controllo del movimento
	d. Sa combinare coordinazioni dinamiche più complesse
	e. Esegue correttamente gli esercizi con piccoli e grandi attrezzi
3. Gestire elementi tecnico-tattici di alcuni giochi sportivi codificati e non	a. Padroneggia i fondamentali individuali e di squadra della disciplina
	b. Ha consapevolezza del proprio ruolo nel gioco
	c. Conosce le regole e le applica

4. Partecipare in modo propositivo e consapevole alle attività di gruppo	a. Sa organizzare attività ed utilizzare attrezzi
	b. Sa collaborare con gli altri per raggiungere l'obiettivo
	c. Utilizza le conoscenze tecniche per svolgere funzioni di arbitraggio
	d. Capisce il linguaggio specifico della materia
5. Acquisire un comportamento consono ai principi di un corretto stile di vita	a. Usa correttamente gli spazi e le attrezzature
	b. Gestisce in modo appropriato e puntuale il proprio materiale
	c. Sa muoversi ed orientarsi in ambiente naturale
	d. Rispetta le consegne

ASSE MATEMATICO

Matematica e scienze

Coordinatrici: Maria Rosa Piccini e Doranna Di Vano

Docenti impegnati: Marco Bardelli, Maria Laura Siega, Sandra Lirussi, Giovanna Gregori, Raffaella Mel, Tiziana Novello, Flavia Colonnello, Patrizia Pascoli, Mariella Ovan, Siro Brovedan, Elesabetta Casatta, Giulietta Pascoli, Melisa Rossi, Paola Cheli, Luisa Cheni, Edvige Luppino, Paola Salvadego, Nicolino Marigo, Rosa Simonetta, Margherita Tognolo, Paola Sguazzero, Fausto Liberale, Alessandra Rollo, Silvia Scubla, Paola Forte, Filomena Morsa, Maria Cristina Grosso, Lucia Peressini

Premessa

Il curriculum di Matematica e Scienze è da intendersi, in un'ottica di verticalità, come un percorso continuo e progressivo che contribuisce, assieme alle altre discipline, al raggiungimento delle finalità educative proprie della scuola. Nell'ambito dei nuclei tematici di matematica e scienze saranno privilegiati i contenuti più rispondenti alle caratteristiche della classe.

FINALITÀ PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none">- Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e, attraverso esperienze in contesti significativi, capire come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.- Consolidare le conoscenze teoriche acquisite e svolgere le operazioni nell'insieme R.- Argomentare utilizzando i linguaggi specifici.- Effettuare concatenazioni e riconoscere le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.- Valutare le informazioni su una situazione e riconoscerne la coerenza.- Riconoscere situazioni problematiche di vario genere, analizzarle e tradurle c in termini matematici mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.- Confrontare procedimenti diversi, produrre formalizzazioni passando da un problema specifico a una classe di problemi.
SCIENZE	<ol style="list-style-type: none">1. Esplicitare, affrontare e risolvere situazioni problematiche sia in ambito scolastico che nell'esperienza quotidiana.2. Essere in grado di pensare ed interagire per relazioni e per analogie.3. Osservare ed interpretare il mondo reale secondo l'approccio metodologico delle scienze.4. Essere consapevole delle problematiche inerenti alle relazioni tra scienza, tecnologia, sviluppo sostenibile ed etica.

MATEMATICA

Nuclei fondanti	Conoscenze	Abilità	Indicatori di competenza
I numeri	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli insiemi N, Z, Q, R. - Conoscere le principali procedure di calcolo nei diversi insiemi. - Conoscere le principali procedure di calcolo letterale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, elevamento a potenza, estrazione di radice e confronti tra i numeri appartenenti ai diversi insiemi, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici ... e valutando quale strumento può essere più opportuno, a seconda della situazione e degli obiettivi. - Dare stime approssimate per il risultato di una operazione, controllarne la plausibilità. - Rappresentare sulla retta i numeri appartenenti ai diversi insiemi. - Usare le proprietà anche per semplificare calcoli e notazioni. - Eseguire espressioni con i numeri appartenenti ai diversi insiemi, essendo consapevoli del significato delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. - Saper eseguire le principali operazioni con monomi e polinomi. 	<p>Comprendere il significato dei numeri, degli insiemi numerici e i modi per rappresentarli.</p> <p>Comprendere il significato delle operazioni con i numeri reali.</p> <p>Operare con essi in modo consapevole sia mentalmente, sia per iscritto, sia con strumenti.</p> <p>Usare il ragionamento aritmetico e la modellizzazione numerica per risolvere problemi tratti dal mondo reale o interni alla matematica.</p>
Spazio e figure	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli enti geometrici fondamentali - Conoscere le caratteristiche dei poligoni. - Conoscere i concetti di isoperimetria ed equiestensione. - Conoscere il teorema di Pitagora. - Conoscere le principali trasformazioni geometriche. - Conoscere il concetto di similitudine. - Conoscere circonferenza e cerchio. - Conoscere le figure tridimensionali più comuni - Conoscere le formule per il calcolo dei perimetri, delle aree delle superfici e dei volumi delle figure studiate. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti. - Descrivere figure e costruzioni geometriche. - Calcolare perimetro, area e volume delle figure più comuni. - Dare stime delle misure degli oggetti della vita quotidiana. - Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. - Applicare il teorema di Pitagora in diversi contesti. - Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. 	<p>Esplorare, descrivere e rappresentare lo spazio.</p> <p>Riconoscere in contesti reali e non le principali trasformazioni geometriche cogliendo gli elementi varianti e invarianti.</p> <p>Usare la visualizzazione, il ragionamento spaziale e la modellizzazione per risolvere problemi del mondo reale o interni alla matematica.</p>

Nuclei fondanti	Conoscenze	Abilità	Indicatori di competenza
Relazioni e funzioni	Conoscere gli insiemi N, Z, Q, R. - Conoscere le principali procedure di calcolo nei diversi insiemi. - Conoscere le principali procedure di calcolo letterale.	Costruire, interpretare e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e funzioni. Rappresentare relazioni e funzioni. Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.	Saper esprimere generalizzazioni attraverso l'uso di lettere e simboli. Comprendere, utilizzare e rappresentare relazioni.
Misure, dati e previsioni	Conoscere gli enti geometrici fondamentali. -Conoscere le caratteristiche dei poligoni. -Conoscere i concetti di isoperimetria ed equiestensione. -Conoscere il teorema di Pitagora. -Conoscere le principali trasformazioni geometriche. - Conoscere il concetto di similitudine. - Conoscere circonferenza e cerchio. - Conoscere le figure tridimensionali più comuni. - Conoscere le formule per il calcolo dei perimetri, delle aree delle superfici e dei volumi delle figure studiate.	Stimare misure di oggetti della quotidianità. Rappresentare insiemi di dati. In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, calcolare la probabilità di un evento. Confrontare dati e interpretarli utilizzando le distribuzioni delle frequenze assolute e relative e le nozioni di media aritmetica, moda e mediana.	Riflettere in modo critico sui risultati di un'indagine statistica in diversi ambiti. In situazioni aleatorie valutare la probabilità di un evento, effettuando le opportune inferenze. Saper leggere ed interpretare in diversi contesti alcuni tipi di rappresentazioni grafiche.

ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

SCIENZE			
Nuclei fondanti	Conoscenze	Abilità	Indicatori di competenza
Fisica e chimica	struttura e proprietà della materia movimento dei corpi concetto di forza, lavoro ed energia semplici elementi di chimica. terminologia specifica	1.a) Osservare, raccogliere dati, trovare analogie e differenze, confrontare, classificare. 1.b) Affrontare situazioni problematiche. 1.c) Formulare ipotesi. 1.d) Individuare le strategie di soluzione. 1.e) Verificare sperimentalmente. 1.f) Analizzare i risultati ottenuti anche in rapporto alle ipotesi iniziali.	1. Organizzare il proprio lavoro secondo un metodo scientifico
Astronomia e scienze della terra	struttura dell'idrosfera e dell'atmosfera anche come ecosistema e risorsa caratteristiche fisiche e i moti della Terra semplici elementi di geomorfologia e geologia semplici elementi di astronomia con particolare attenzione al sistema solare comportamenti corretti relativi alla sostenibilità ambientale. terminologia specifica	2.a) Individuare le relazioni tra gli elementi dell'ambiente inteso come sistema dinamico. 2.b) Adottare atteggiamenti responsabili nel proprio stile di vita e nell'uso delle risorse ambientali. 2.c) Individuare i principali problemi legati all'uso delle scienze nel campo dello sviluppo tecnologico.	Interpretare consapevolmente la realtà
Biologia	elementi fondamentali della vita e le caratteristiche dei viventi fenomeni e i processi riguardanti l'origine e l'evoluzione della vita sulla Terra elementi essenziali dell'anatomia e della fisiologia del corpo umano semplici elementi di genetica comportamenti corretti volti a salvaguardare la salute personale. terminologia specifica	3.a) Comprendere messaggi di genere diverso. 3.b) Rappresentare fenomeni, concetti, procedure. 3.c) Esporre i concetti appresi e i risultati sperimentali utilizzando linguaggi diversi. 3.d) Rielaborare i contenuti appresi e argomentare. 3.e) Ascoltare e comprendere argomentazioni altrui	Comunicare

CRITERI DI VALUTAZIONE MATEMATICA E SCIENZE

VOTO	SIGNIFICATO
1,2,3 e 4 espressi sempre con il voto 4	L'alunno manifesta gravi lacune e/o scarsa applicazione e/o nessuna cura nel lavoro svolto.
5	L'alunno possiede parziali conoscenze e strumentalità incomplete. L'autonomia operativa è limitata. Utilizza il linguaggio specifico in modo poco adeguato.
6	L'alunno possiede conoscenze e strumentalità essenziali, le applica con parziale autonomia operativa e utilizza il linguaggio specifico in forma semplice, anche se non sempre corretta.
7	L'alunno possiede discrete conoscenze e applica le procedure in modo abbastanza corretto. Utilizza il linguaggio specifico in modo complessivamente adeguato. Evidenzia continuità nel lavoro svolto.
8	L'alunno possiede buone conoscenze, comprende e applica le procedure in modo corretto. Utilizza il linguaggio specifico in modo appropriato. Evidenzia continuità e cura nel lavoro svolto.
9	L'alunno possiede ampie conoscenze, comprende e applica le procedure con sicurezza e autonomia. E' capace di rielaborare i contenuti e di comunicarli in modo articolato.
10	L'alunno dimostra piena padronanza di conoscenze e strumentalità. Ha autonomia operativa. E' capace di rielaborare i contenuti con apporti personali e di comunicarli in modo articolato ed efficace.

Tecnologia

Docenti impegnati: Angiuoni Pasquale, Beltramini Francesca, Baxiu Leonardo, Calchetti Cosetta, Claudio Gilda, Craiger Maria Letizia, Franzil Walter, Mattiussi Nadea, Mio Roberto, Zorzi Loretta

Premessa: dotazione ottimale di un'aula di Tecnologia

1. Banchi rettangolari ampi (idonei all'attività grafico-operativa), provvisti di ripiano sottostante o griglia laterale porta-oggetti;
2. Lavagna a muro (lg. 2.50 m – anche con pannelli a perno quadrettati);
3. Lavagna luminosa su supporto mobile;
4. Schermo di proiezione a soffitto;
5. PC con videoproiettore – e rete WIFY;
6. Televisore;
7. Armadi e scaffalature, utili a contenere il materiale didattico;
8. Strumenti da lavagna per il disegno (riga – squadre 45° e 30°/60° - compasso – goniometro)
9. Lavandino;
10. Solidi geometrici, platonici e di Archimede in plastica, anche sezionati;
11. Materiale vario di facile consumo funzionale all'attività di classe: fogli di acetato x lavagna luminosa; pennarelli vetrografici di vari colori, punta S, F ed M; fogli di cartoncino di diversi colore e grammatura; taglierine; colla, silicone e nastro biadesivo.

Nell'ambito del Dipartimento di Tecnologia si è lavorato in conformità con le indicazioni contenute nel nuovo Documento di Certificazione delle Competenze, e, nello specifico, ai descrittori precisati all'interno dell'Asse Culturale di pertinenza.

TECNOLOGIA		
Nuclei fondanti	Abilità	Traguardi disciplinari di cittadinanza (competenze)
Materiali Strutture Fenomeni Processi produttivi Ambiente e sicurezza Economia e mercato del lavoro	coglie gli aspetti essenziali, le relazioni tra la parte e il tutto individua cause ed effetti classifica, organizza, ordina le conoscenze in modo coerente allo scopo comprende e utilizza i linguaggi specifici	Osserva, descrive, analizza fatti e fenomeni relativi alla realtà naturale e artificiale.

Nuclei fondanti	Abilità	Traguardi disciplinari di cittadinanza (competenze)
Utilizza il metodo progettuale nella soluzione di una situazione problematica	comprende la richiesta di prestazione (individua i bisogni) definisce gli obiettivi ipotizza soluzioni attiva procedimenti risolutivi valuta i risultati ottenuti verifica la coerenza fra obiettivi attesi e ottenuti attiva eventuali strategie correttive	disegno geometrico disegno tecnico (geometria descrittiva) simbolismo grafico linguaggi non verbali attività operativo-manuali

LIVELLI RELATIVI ALL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE

1°- OSSERVARE,DESCRIVERE, ANALIZZARE FENOMENI APPARTENENTI ALLA REALTA' NATURALE E ARTIFICIALE.

ESPERTO	10	Rielabora i contenuti tecnici e le procedure con un metodo sicuro, autonomo e molto efficace; utilizza un lessico completo e corretto; gestisce le proprie abilità in contesti nuovi e complessi.
AVANZATO	8/9	Analizza e applica i contenuti e le procedure con un metodo autonomo e valido in situazioni note, anche complesse; utilizza un lessico appropriato.
INTERMEDIO	7/8	Comprende e applica i contenuti e le procedure in modo corretto in situazioni note; comunica con discreta padronanza lessicale.
BASE	6	Conosce e comprende gli aspetti essenziali dei contenuti tecnici; applica le procedure in modo complessivamente corretto; utilizza un lessico elementare.

2°- UTILIZZARE IL METODO PROGETTUALE IN UNA SITUAZIONE PROBLEMATICA.

ESPERTO	10	Applica il metodo progettuale in modo autonomo e originale in contesti nuovi e complessi; utilizza efficacemente il lessico specifico.
AVANZATO	8/9	Applica il metodo progettuale in modo corretto e sicuro in contesti complessi; utilizza un lessico appropriato.
INTERMEDIO	7/8	Applica il metodo progettuale in modo corretto e con discreta autonomia operativa; comunica con un lessico adeguato.
BASE	6	Conosce le procedure e le applica in modo sostanzialmente corretto; organizza il proprio lavoro seguendo le indicazioni date, utilizzando un lessico elementare.

ASSE STORICO SOCIALE

Geografia, cittadinanza e costituzione

*Gruppo di lavoro: Laura Angeli, Cinzia Bellina, Maria Luisa Campagnoli, Cristina Fabris,
Carla Ferrari, Paola Longhino, Michela Martelli, Laura Ortis, Claudia Pinti, Flavia Virgilio, Ornella Zennaro*

Docenti impegnati: Barbieri, Bruno, Calligaro, Cavallo, Cipriani, Esposito, Fallilone, Ferrari, Gambini, Martelli, Marzocco, Meloni, Nicolella, Pasut, Pegoraro, Picco, Romanello, Turello, Vecchiet, Vit, Zaninotto, Bagnoli, Bellina, Campagnoli, Colangelo, Fancello, Gavagnin, Guadagni, Mannino, Mantovani, Occhipinti, Ortis, Paltrinieri, Pellecchia, Picciariello, Pietrafitta, Placereani, Pinti, Rizzi, Vidoni, Zennaro, Sormani, Perosa, Longhino, Ramella, Pilotti, Broseghini, Sebastainutti, Zamborlini, Virgilio, Sabino, Driutti, Fontanini, Fabris, Molaro, Rossi, Pidutti, Angeli, Pertoldi, Claudio.

Premessa: il curricolo è organizzato con scansione annuale, ma la declinazione e l'organizzazione dei contenuti nel lavoro di classe è di competenza del docente, che li potrà adattare e modulare sulla base delle specifiche esigenze educative delle classi.

GEOGRAFIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE CLASSE PRIMA			
Nuclei fondanti	Conoscenze	Abilità	Competenze
Localizzazione elementi e fenomeni naturali e comprensione interventi e attività umane.	Elementi fondamentali della geografia: <ul style="list-style-type: none"> - Le coordinate geografiche - Morfologia del territorio - Clima e ambienti (biomi) europei - L'ambiente naturale e le attività dell'uomo - La popolazione (densità, distribuzione, indicatori statistici, lingue e religioni) - L'economia e i settori di produzione Cittadinanza e Costituzione	Conosce i principali fattori di localizzazione. Consulta orari, tabelle, carte stradali, piante anche per spostarsi da un luogo all'altro. Individua un luogo-punto nello spazio attraverso le coordinate geografiche. Utilizza fonti varie (carte, grafici, repertori statistici e iconografici) nello studio di luoghi e fenomeni geografico-antropici. Produce grafici, carte tematiche, schizzi utilizzando la simbologia convenzionale appropriata. Conosce e descrive luoghi, paesaggi e fenomeni fisici e antropici in modo semplice. Individua le trasformazioni subite dal paesaggio nel tempo. Conosce il valore dell'ambiente e cerca di contribuire alla sua salvaguardia in modo attivo.	Distingue nel paesaggio elementi fisici, antropici e culturali significativi, individuando le relazioni esistenti tra ambiente, popolazione e altre attività umane Costruisce diversi tipi di grafico. Riferisce informazioni spaziali sull'ambiente, impiegando il lessico specifico studiato e utilizzando concetti geografici, carte geografiche, foto, immagini, grafici e dati statistici. Usa carte mentali, attingendo al proprio bagaglio esperienziale e di studio, per orientarsi nel territorio. Distingue e confronta contesti ambientali e socio-culturali.
Metodologia geografica	<ul style="list-style-type: none"> - Concetto di Stato - Caratteristiche politico-amministrative degli Stati 	Utilizza gli strumenti (lessico specifico, orientamento, cartografia, repertori statistici e iconografici). Analizza i dati relativi a: realtà fisica, socio-politica, economica, culturale dei diversi paesi europei, rapporto uomo-ambiente	

GEOGRAFIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE CLASSE SECONDA

Nuclei fondanti	Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Localizzazione elementi e fenomeni naturali e comprensione interventi e attività umane.</p>	<p>I Paesi europei (aspetti fisico, socio-economico e culturali) L'UE: organizzazione politica ed economica La moneta unica</p> <p>Cittadinanza e Costituzione Carta dei diritti dell'UE e Costituzione europea</p>	<p>Individua i principali fattori di localizzazione. Consulta orari, tabelle, carte stradali, piante anche per spostarsi da un luogo all'altro. Individua un luogo-punto nello spazio attraverso le coordinate geografiche. Utilizza fonti varie (carte, grafici, repertori statistici e iconografici) nello studio di luoghi e fenomeni geografico-antropici. Produce grafici, carte tematiche, schizzi, utilizzando la simbologia convenzionale appropriata su consegne precise. Conosce e descrive elementi essenziali, luoghi e fenomeni fisici e antropici in modo semplice ma efficace. Individua autonomamente le trasformazioni subite dal paesaggio nel tempo, mediante osservazione diretta/indiretta. Conosce il valore dell'ambiente e propone contributi per la sua salvaguardia.</p>	<p>Distingue nel paesaggio elementi fisici, antropici e culturali significativi, individuando le relazioni esistenti tra ambiente, popolazione e altre attività umane Costruisce diversi tipi di grafico. Descrive l'ambiente impiegando il lessico specifico studiato e utilizzando concetti geografici, carte geografiche, foto, immagini, grafici e dati statistici. Si orienta e si muove concretamente nel territorio, facendo ricorso a carte mentali e attingendo al proprio bagaglio esperienziale e di studio. Distingue e confronta diversi contesti ambientali e socio-culturali.</p>
<p>Metodologia geografica</p>		<p>Utilizza gli strumenti (lessico specifico, orientamento, cartografia, repertori statistici e iconografici). Analizza i dati relativi a: realtà fisica, socio-politica, economica, culturale dei diversi paesi europei, rapporto uomo-ambiente.</p>	

GEOGRAFIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE CLASSE TERZA

Nuclei fondanti	Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Localizzazione elementi e fenomeni naturali e comprensione interventi e attività umane.</p>	<p>Il pianeta Terra nel Sistema Solare - Clima e ambienti (biomi) del mondo - I Paesi del mondo: aspetti fisico, socio-economico e culturali - Migrazione - Globalizzazione - Forme di inquinamento e sviluppo sostenibile</p> <p>Cittadinanza e Costituzione - ONU e organismi internazionali - La Carta dei Diritti dell'uomo</p>	<p>Individua i principali fattori di localizzazione. Si orienta nello spazio e si muove in situazione utilizzando carte, piante, orari e tabelle. Comprende il concetto di coordinata geografica e intuisce le differenze di clima e bioma nel mondo, secondo i cambiamenti di latitudine. Sceglie ed utilizza fonti varie (carte, grafici, repertori statistici e iconografici) per lo studio di luoghi e fenomeni geografico-antropici, ricavandone semplici valutazioni. Produce grafici, carte tematiche, schizzi, utilizzando la simbologia convenzionale appropriata per presentare un tema o un problema del mondo di oggi. Individua criticamente le trasformazioni dell'ambiente nel tempo. Conosce il valore dell'ambiente e contribuisce attivamente alla sua salvaguardia.</p>	<p>Distingue negli ambienti la componente fisica da quella antropica. Costruisce e verbalizza in modo critico diversi tipi di grafico. Legge e verbalizza una carta fisica, politica e tematica. Utilizza le immagini come strumento di analisi dell'ambiente. Coglie le relazioni esistenti tra ambiente, popolamento e altre attività umane. Agisce e si muove concretamente sul territorio facendo ricorso a carte mentali e attingendo al proprio bagaglio esperienziale e di studio.</p>
<p>Metodologia geografica</p>		<p>Utilizza gli strumenti (lessico specifico, orientamento, cartografia, repertori statistici e iconografici). Analizza i dati relativi a: realtà fisica, socio-politica, economica, culturale dei diversi paesi europei, rapporto uomo-ambiente.</p>	<p>Definisce e utilizza in modo corretto e appropriato i termini specifici spiegati. Si apre al confronto con l'altro attraverso la conoscenza di diversi contesti ambientali e socio-culturali.</p>

Storia, cittadinanza e costituzione

*Gruppo di lavoro: Laura Angeli, Cinzia Bellina, Maria Luisa Campagnoli, Cristina Fabris,
Carla Ferrari, Paola Longhino, Michela Martelli, Laura Ortis, Claudia Pinti, Flavia Virgilio, Ornella Zennaro*

Docenti impegnati: Barbieri, Bruno, Calligaro, Cavallo, Cipriani, Esposito, Fallilone, Ferrari, Gambini, Martelli, Marzocco, Meloni, Nicolella, Pasut, Pegoraro, Picco, Romanello, Turello, Vecchiet, Vit, Zaninotto, Bagnoli, Bellina, Campagnoli, Colangelo, Fancello, Gavagnin, Guadagni, Mannino, Mantovani, Occhipinti, Ortis, Paltrinieri, Pellecchia, Picciariello, Pietrafitta, Placereani, Pinti, Rizzi, Vidoni, Zennaro, Sormani, Perosa, Longhino, Ramella, Pilotti, Broseghini, Sebastainutti, Zamborlini, Virgilio, Sabino, Driutti, Fontanini, Fabris, Molaro, Rossi, Pidutti, Angeli, Pertoldi, Claudio.

Premessa: il curricolo è organizzato con scansione annuale, ma la declinazione e l'organizzazione dei contenuti nel lavoro di classe è di competenza del docente, che li potrà adattare e modulare sulla base delle specifiche esigenze educative delle classi.

STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE CLASSE PRIMA			
Nuclei fondanti	Conoscenze	Abilità	Competenze
Conoscenza del passato e collocazione dei fatti nel tempo e nello spazio all'interno delle macrostrutture - Società (classi sociali e cultura laico/religiosa) - Economia - Forme di governo	L'Alto Medioevo: - La caduta dell'Impero Romano d'Occidente e le invasioni barbariche - La civiltà bizantina - La civiltà islamica - Il feudalesimo, l'Impero e il Papato	Conosce eventi e fenomeni rilevanti. Li colloca nello spazio e nel tempo.	Riconosce le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico medievale
		Riconosce le principali relazioni tra: - persona-famiglia-società-Stato - Identifica ed interiorizza le caratteristiche essenziali delle norme che regolano la convivenza civile	Riconosce se stesso come soggetto e cittadino in un contesto territoriale.
Relazioni tra eventi e fenomeni	- Signorie - Stati nazionali - Umanesimo e Rinascimento	Sa confrontare fenomeni ed eventi caratteristici del periodo medievale Comprende i cambiamenti nel sistema socio-economico	Comprende il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica
Fonti, strumenti e procedure	Cittadinanza: - Regolamento della scuola - Regole condivise	Ricava informazioni dal libro di testo. Legge carte, immagini, grafici... Espone in modo semplice un contenuto.	Elabora un metodo di studio efficace.

STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE CLASSE SECONDA

Nuclei fondanti	Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Conoscenza del passato e collocazione dei fatti nel tempo e nello spazio all'interno delle macrostrutture</p> <ul style="list-style-type: none"> - Società (classi sociali e cultura laico/religiosa) - Economia - Forme di governo 	<ul style="list-style-type: none"> - Umanesimo e Rinascimento - Le scoperte geografiche - Scienza e religione nell'Età Moderna - Il Seicento: l'Assolutismo - Il Settecento: l'Età delle rivoluzioni - Restaurazione e Risorgimento <p>Cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le Costituzioni nella storia - La divisione dei poteri 	<p>Conosce eventi e fenomeni rilevanti. Li colloca nello spazio e nel tempo.</p> <hr/> <p>Riconosce le funzioni di base dello Stato e identifica il ruolo delle istituzioni europee. Riconosce il concetto di diritto/dovere e il ruolo fondamentale delle norme. Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela dell'ambiente e delle risorse naturali.</p>	<p>Riconosce le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico dell'Età Moderna.</p> <hr/> <p>Riconosce se stesso come soggetto e cittadino consapevole di diritti e doveri, in un contesto territoriale europeo.</p>
<p>Relazioni tra eventi e/o fenomeni</p>		<p>Identifica alcuni elementi per confrontare aree e periodi diversi. Sa confrontare fenomeni ed eventi caratteristici dell'epoca moderna. Comprende i cambiamenti nel sistema socio-economico.</p>	<p>Comprende il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica.</p>
<p>Fonti, strumenti, procedure</p>		<p>Ricava informazioni da differenti fonti. Legge e confronta carte, immagini, grafici... Espone un contenuto utilizzando il lessico specifico.</p>	<p>Elabora un metodo di studio efficace.</p>

STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE CLASSE TERZA

Nuclei fondanti	Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Conoscenza del passato e collocazione dei fatti nel tempo e nello spazio all'interno delle macrostrutture</p> <ul style="list-style-type: none"> - Società (classi sociali e cultura laico/religiosa) - Economia - Forme di governo 	<ul style="list-style-type: none"> - Risorgimento - Società di massa - L'Età dell'Imperialismo e del Colonialismo - La Grande Guerra - Democrazie e totalitarismi fra le due guerre - La Seconda Guerra Mondiale - L'Italia repubblicana - Il nuovo equilibrio postbellico - Tensioni e conflitti del mondo attuale <p>Cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le Costituzione italiana (i 12 principi fondamentali) - L'organizzazione dello Stato 	<p>Conosce eventi e fenomeni rilevanti. Li colloca nello spazio e nel tempo.</p> <hr/> <p>Comprende i principi fondamentali della Costituzione italiana. Identifica il ruolo delle istituzioni e dei principali organismi di cooperazione internazionale. Comprende i valori dell'inclusione e dell'integrazione. Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela dell'ambiente e delle risorse naturali.</p>	<p>Riconosce le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico dell'Età Contemporanea.</p> <hr/> <p>Riconosce se stesso come soggetto e cittadino del mondo.</p>
<p>Relazioni tra eventi e/o fenomeni</p>		<p>Identifica gli elementi che connotano aree e periodi diversi. Sa confrontare fenomeni ed eventi caratteristici dell'epoca contemporanea. Comprende i cambiamenti nel sistema socio-economico globale in relazione al proprio vivere quotidiano.</p>	<p>Comprende il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica.</p>
<p>Fonti, strumenti, procedure</p>		<p>Ricava informazioni da differenti fonti. Legge e confronta carte, immagini, grafici... Espone utilizzando il lessico specifico.</p>	<p>Elabora un metodo di studio efficace.</p>

Religione

Coordinatrice: Annalisa Bello

Docenti impegnati: Strappazon Cristina, Zamarian Cristina, Di Leo Cecilia, D'Angelo Norina, Calabria Giulia, Turco Graziella, Matiz Katia

RELIGIONE PRIMO ANNO		
Nuclei fondanti	Obiettivi di apprendimento per il primo anno	Competenze alla fine del primo anno
Dio e l'uomo	Cogliere nelle domande e nelle esperienze dell'uomo le tracce della sua ricerca religiosa Comprendere il significato di promessa e alleanza secondo la fede ebraico-cristiana Comprendere l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarla alla fede cristiana, nella prospettiva dell'evento pasquale	L'alunno Scopre il legame tra esperienza religiosa e cultura per riconoscere che ogni uomo si apre al trascendente e per entrare in relazione con persone di religione differente Racconta in modo personale e documentato le caratteristiche principali della persona di Gesù e gli eventi più significativi della sua vita per riconoscere il legame con la fede cristiana
La Bibbia e le altre fonti	Individuare le principali forme letterarie della Bibbia Usare la Bibbia come fonte di conoscenza della persona e della missione di Gesù	Riconosce la Bibbia come documento storico culturale e come Parola di Dio per usarla come fonte di conoscenza del Cristianesimo Utilizza correttamente alcuni termini e generi del linguaggio religioso per illustrare l'esperienza religiosa cristiana
Il linguaggio religioso	Comprendere il significato di segni e simboli religiosi Comprendere il significato di alcuni termini specifici del linguaggio religioso	
RELIGIONE SECONDO ANNO		
Nuclei fondanti	Obiettivi di apprendimento secondo anno	Competenze alla fine del secondo anno
Dio e l'uomo	Riconoscere il legame tra Gesù Cristo e la Chiesa Illustrare i momenti più significativi dell'evoluzione storica della Chiesa	L'alunno Riconosce la Chiesa come comunità di credenti in Cristo per scoprire i percorsi della sua storia all'interno della storia umana Ricostruisce con la documentazione biblica la storia della Chiesa per scoprire il legame tra storia della Chiesa e storia civile Identifica i gesti e i significati della liturgia e di alcuni sacramenti per riconoscerli come espressione di fede Comprende e descrive il valore delle relazioni umane per riconoscerne il ruolo nella crescita

La Bibbia e le altre fonti	Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici e scoprire i riferimenti per la corretta interpretazione Utilizzare il testo biblico come documento per comprendere la storia della Chiesa e confrontarla con la storia civile	L'alunno Riconosce la Chiesa come comunità di credenti in Cristo per scoprire i percorsi della sua storia all'interno della storia umana Ricostruisce con la documentazione biblica la storia della Chiesa per scoprire il legame tra storia della Chiesa e storia civile Identifica i gesti e i significati della liturgia e di alcuni sacramenti per riconoscerli come espressione di fede Comprende e descrive il valore delle relazioni umane per riconoscerne il ruolo nella crescita
Il linguaggio religioso	Conoscere gesti e parole delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa Comprendere il significato delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa	
I valori etici e religiosi	Riconoscere i valori e i principi cristiani che hanno contribuito alla formazione dell'Europa Individuare i principi e valori cristiani che orientano nella vita di relazione	
RELIGIONE TERZO ANNO		
Nuclei fondanti	Obiettivi di apprendimento terzo anno	Competenze alla fine del terzo anno
Dio e l'uomo	Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa	L'alunno Riflette sulla propria esperienza per cogliere le implicazioni etiche della vita cristiana in vista di scelte di vita responsabili Sa interagire con persone di credo differente per sviluppare un'identità accogliente
La Bibbia e le altre fonti	Saper interpretare correttamente fonti e documenti	
Il linguaggio religioso	Individuare le strutture e i significati dei luoghi sacri nelle diverse religioni Riconoscere il rapporto tra le varie espressioni artistiche e la fede cristiana	
I valori etici e religiosi	Comprendere il significato del comandamento dell'amore proposto da Gesù Saper esporre le principali ragioni delle scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita Confrontarsi con la proposta cristiana di vita nella prospettiva della ricerca e realizzazione del personale progetto di vita.	